



COMUNE DI MONTELABBATE
 Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 08/04/2021

DELIBERAZIONE N. 29 DEL 08/04/2021

OGGETTO: ADESIONE ALLA CAMPAGNA "PLASTIC FREE" PROPOSTA DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - ATTO DI INDIRIZZO

L'anno duemilaventuno addì otto del mese di aprile alle ore 12:30 nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	FERRI CINZIA	Si	
ASSESSORE	PENSERINI RAMONA	Si	
VICE SINDACO	FARONI LUCA	Si	
ASSESSORE	ANTOGNOLI MARIA	Si	
ASSESSORE	PIERLUIGI FERRARO	Si	

Totale Presenti: **5**

Totale Assenti: **0**

Presiede il Sig. CINZIA FERRI nella sua qualità di SINDACO e partecipa il SEGRETARIO COMUNALE MARIA AURELIA BALDELLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE - SETTORE TECNICO

PREMESSO che tra i fattori che incidono sul cambiamento climatico a livello globale, un ruolo determinante è svolto dall'azione degli oceani, rispetto ai quali il tema dell'abbandono della plastica è una delle principali fonti di inquinamento, in quanto si stima che annualmente finiscano in mare circa 8 milioni di tonnellate di plastiche, con grave danno per le specie marine, gli ecosistemi e, di conseguenza, per la salute dell'uomo;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, in data 16.01.2018, ha adottato la "Strategia europea per la plastica" all'interno della quale è prevista anche la riduzione dell'utilizzo di plastiche monouso e che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha lanciato una campagna di sensibilizzazione al riguardo denominata "**Plastic free**", con l'indicazione delle relative linee guida;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Montelabbate è da anni attento alle tematiche ambientali e si pone, come obiettivo fondamentale e trasversale dell'azione amministrativa, il conseguimento di un reale grado di sostenibilità ambientale capace di incidere sulle economie e sui comportamenti sociali, promuovendo a tutti i livelli l'eco-efficienza;
- la politica ambientale comunale intende portare ad attuazione un piano di azione locale ispirato ai principi di sostenibilità ambientale;
- il campo d'azione privilegiato è rappresentato dalla corretta gestione dei rifiuti seguendo la strategia indicata dall'Unione Europea per trattare la questione rifiuti, "differenziare il più possibile, per ridurre sempre più i rifiuti generici, e ridurre la quantità di rifiuti prodotti";

RILEVATO che all'interno del territorio comunale viene già effettuata la raccolta differenziata con il sistema porta a porta e si applica la tariffa puntuale, in modo da responsabilizzare al massimo l'utente del servizio, consentendo di raggiungere un'elevata percentuale di raccolta differenziata;

VISTO che l'Amministrazione Comunale del Comune di Montelabbate intende aderire alla campagna "PLASTIC FREE" promossa dal Ministero dell'Ambiente (l'adesione va comunicata all'indirizzo e-mail: plasticfree@minambiente.it), in quanto coerente con le politiche già espresse, ed adottare pertanto le linee guida della suddetta campagna applicando "la regola delle 4R: riduci, riutilizza, riduca, recupera" ed in particolare:

- Eliminare la vendita di bottiglie di plastica dai distributori e sostituire la fornitura con distributori di acqua alla spina allacciati alla rete idrica;
- Eliminare gli oggetti di plastica monouso come bicchieri, cucchiaini, cannucce e palette di plastica;
- Limitare la vendita di prodotti con imballaggio eccessivo (merendine, biscotti, succhi di frutta confezionati), privilegiando l'offerta di spremute, centrifughe e frullati di prodotti freschi, nel minibar o nelle mense interne;
- Fornire o invitare i dipendenti a portare una propria tazza o borraccia per consumare bevande calde e fredde;
- Non utilizzare plastica monouso durante eventi aziendali e/o riunioni;
- Promuovere azioni di sensibilizzazione sull'importanza di ridurre l'inquinamento da plastica tra i dipendenti;
- Farsi ambasciatori della campagna #PlasticFree con altre realtà pubbliche o private;

Tutto ciò premesso e considerato,

INDIVIDUATE le seguenti linee di indirizzo, in aggiunta alle linee guida del Ministero dell'Ambiente, sopra richiamate, da valutare, sotto il profilo tecnico, economico e temporale, da parte dei Dirigenti dei Settori comunali, al fine di definire azioni concretamente realizzabili con obiettivo di pervenire ad un graduale e progressivo divieto dell'uso della plastica non riciclabile presso le sedi e gli immobili comunali e, in seconda battuta, nel territorio comunale:

- privilegiare l'acquisto e l'utilizzo di stoviglie lavabili o, in subordine, in materiale biodegradabile e compostabile per sale riunioni, attività istituzionali, ecc., favorendo l'eliminazione presso le sedi comunali degli articoli in plastica monouso;
- invitare i dipendenti ad usare tazze/bicchieri lavabili e a bere acqua dei distributori di acqua alla spina allacciati alla rete idrica già installati nella sede comunale, (in sostituzione delle bottigliette d'acqua), utilizzando bicchieri/borracce;
- prevedere l'introduzione dei criteri ecologici nella definizione delle procedure d'appalto orientando la spesa pubblica verso uno sviluppo sostenibile, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, anche con riferimento "plastic free";
- estendere progressivamente alle sedi comunali assegnate in concessione (es. Impianti sportivi, o spazi affidati ad associazioni) le stesse pratiche;
- eliminare la plastica monouso dai banchetti e catering organizzati in occasione di eventuali eventi, convegni, sagre ed incontri organizzati dal Comune;
- valutare la possibilità di introdurre il divieto della plastica usa e getta in tutte le manifestazioni e le iniziative patrocinati e/o organizzate dal Comune e/o alle quali si concede un contributo economico;

- promuovere azioni di informazione e sensibilizzazione in linea con gli obiettivi della campagna "Plastic free Challenge", attivando una campagna informativa indirizzata ad ogni scuola di ogni ordine e grado presente nel territorio e ad ogni cittadino residente e non, mediante apposita cartellonistica in luoghi pubblici, piazze, parchi, al fine di scoraggiare l'uso della plastica monouso;
- avviare un graduale e progressivo divieto dell'uso di materiali plastici non compostabili per le attività ristorative e ricettive del territorio, gli eventi e le manifestazioni connesse al tema del cibo e delle bevande;

RITENUTO, quindi, con il presente atto di aderire alla campagna "**Plastic free**", proposta dal Ministero dell'Ambiente;

VISTO l'articolo 48 del D.Lgs. 267/2000 e articolo 21 del vigente Statuto in relazione alle competenze della Giunta comunale;

DATO ATTO che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTO il D.lgs n. 267/2000 e successive modifiche;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

PROPONE

1) di **CONFERMARE** l'adesione alla campagna "**Plastic Free**" proposta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

2) di **INDIVIDUARE** le linee di indirizzo descritte in narrativa, in aggiunta alle linee guida del Ministero dell'Ambiente, finalizzate alla definizione di azioni concretamente realizzabili, volte al raggiungimento di obiettivi coerenti con i principi ispiratori della campagna "**Plastic Free**" e qui riassunte:

- avviare, previa pianificazione, opportuni provvedimenti per concretizzare il graduale e progressivo divieto di uso della plastica monouso presso tutte le sedi comunali, uffici e locali ad esse connessi - comprese le sale conferenze pubbliche, i centri civici, le scuole comunali, etc.;
- promuovere azioni di informazione e sensibilizzazione in linea con gli obiettivi della campagna "Plastic free Challenge", attivando una campagna informativa indirizzata ad ogni scuola di ogni ordine e grado presente nel territorio e ad ogni cittadino residente e non, mediante apposita cartellonistica in luoghi pubblici, piazze, parchi, al fine di scoraggiare l'uso della plastica monouso;
- avviare un graduale e progressivo divieto dell'uso di materiali plastici non compostabili per le attività ristorative e ricettive del territorio, gli eventi e le manifestazioni connesse al tema del cibo e delle bevande;

3) di **INDIVIDUARE** le linee di indirizzo descritte in narrativa, in aggiunta alle linee guida del Ministero dell'Ambiente, finalizzate alla definizione di azioni concretamente realizzabili, volte al raggiungimento di obiettivi coerenti con i principi ispiratori della campagna "**Plastic Free**" e qui riassunte:

- avviare, previa pianificazione, opportuni provvedimenti per concretizzare il graduale e progressivo divieto di uso della plastica monouso presso tutte le sedi comunali, uffici e locali ad esse connessi - comprese le sale conferenze pubbliche, i centri civici, le scuole comunali, etc.;
- promuovere azioni di informazione e sensibilizzazione in linea con gli obiettivi della campagna "Plastic free Challenge", attivando una campagna informativa indirizzata ad ogni scuola di ogni ordine e grado presente nel territorio e ad ogni cittadino residente e non, mediante apposita cartellonistica in luoghi pubblici, piazze, parchi, al fine di scoraggiare l'uso della plastica monouso;
- avviare un graduale e progressivo divieto dell'uso di materiali plastici non compostabili per le attività ristorative e ricettive del territorio, gli eventi e le manifestazioni connesse al tema del cibo e delle bevande;

4) di **DEMANDARE** ai Dirigenti dei Settori comunali, ognuno per le attività di competenza, la valutazione sotto profilo tecnico, economico e temporale, delle azioni individuate nelle sopra richiamate Linee di indirizzo comunali e nelle Linee guida del Ministero dell'Ambiente, nonché di proporre eventuali ulteriori attività, allo scopo di definire azioni concretamente realizzabile, con l'obiettivo di pervenire ad un graduale e progressivo divieto dell'uso della plastica non riciclabile presso le sedi e gli immobili comunali e, in seconda battuta, nel territorio comunale;

5) di **INCARICARE** il Dirigente del Settore Tecnico di raccogliere le valutazioni, contributi e le eventuali ulteriori proposte del Dirigenti comunali e di relazionare all'Assessore preposto;

6) di **DARE ATTO** che la presente Deliberazione non comporta impegno di spesa per l'Amministrazione Comunale.

7) di **DICHIARARE** il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. D.Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la sopra riportata proposta, anche ai fini della motivazione del presente atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990;

PRESO ATTO che sul presente provvedimento non sono stati espressi i pareri, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 – bis del T.U. D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, in quanto mero atto di indirizzo;

Tutto ciò premesso;

Con **voti unanimi e favorevoli**, espressi per alzata di mano dai presenti;

D E L I B E R A

- **DI APPROVARE** integralmente la proposta di deliberazione sopra trascritta;

- **DI COMUNICARE** con elenco l'adozione della presente deliberazione ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 comma 1 T.U. D.Lgs. n. 267/2000;

Stante l'urgenza degli adempimenti consequenziali, con separata votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano

D E L I B E R A

- **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

II SINDACO CINZIA FERRI	II SEGRETARIO COMUNALE MARIA AURELIA BALDELLI
------------------------------------	--

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Montelabbate ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.